

## STRUCTURAL APPROACH (M. Kagan) Alcune strutture

### **3. Think, pair, share**

**Materiali:**

- nessuno

**Procedimento:**

1. L'insegnante pone una domanda o un problema. Ogni studente pensa individualmente.
2. Gli studenti si mettono in coppia e discutono le loro idee.
3. Singoli studentivengono chiamati per condividere le risposte di coppia o le risposte del partner con l'assemblea.

**Scopi:**

- Condividere un'idea;
- Ascoltare attentamente;
- Chiedere chiarimenti.

### **4. Think, pair, square**

**Materiali:**

- nessuno

**Procedimento:**

1. L'insegnante pone una domanda o un problema. Ogni studente pensa individualmente.
2. Gli studenti si mettono in coppia e discutono le loro idee.
3. Ogni coppia condivide a gruppi di 4, le idee e le discute.

**Scopi:**

- Condividere un'idea;
- Ascoltare attentamente;
- Chiedere chiarimenti.

## 7. ROUNDROBIN

### Materiali:

- un foglio ciascuno;
- una penna ciascuno.

### Procedimento:

1. L'insegnante pone una domanda o un problema. Gli studenti pensano individualmente e usano il loro foglio per scrivere la loro risposta contemporaneamente. 2. Una volta completata la risposta, ogni foglio viene piegato per impedirne la visione e passato al compagno successivo che scriverà sul nuovo foglio una nuova risposta. Quando ogni foglio torna al proprietario, viene aperto e le risposte discusse.

### Scopi:

- Condividere un'idea
- parlare a turno

## 8. ROUNDTABLE

### Materiali:

- un foglio di gruppo;
- una penna ciascuno.

### Procedimento:

1. L'insegnante pone una domanda o un problema. Gli studenti pensano individualmente.  
1. In gruppo usano il foglio di gruppo per scrivere la loro risposta a turno. Una volta completata la risposta, il foglio di gruppo viene piegato per impedirne la visione al compagno successivo. Quando tutti i membri avranno espresso il loro pensiero, il foglio viene aperto e le risposte discusse.

### Scopi:

- Condividere un'idea;
- Parlare a turno.

## **9. TESTE NUMERATE**

### **Materiali:**

Nessuno

### **Procedimento:**

1. L'insegnante assegna un numero ad ogni membro del gruppo.
2. L'insegnante pone un quesito e gli studenti ci pensano individualmente.
3. Gli studenti pongono "le teste insieme" e in piccolo gruppo confrontano le loro risposte, discutendole.
4. L'insegnante casualmente, chiama un numero e invita lo studente con quel numero a fare il portavoce del gruppo.

E' un buon modo per effettuare le interrogazioni di gruppo in preparazione alla verifica individuale dopo un lavoro cooperativo.

### **Scopi:**

- Evidenziare la responsabilità individuale
- Condividere un'idea
- Evitare pregiudizi

## **10b. INTERVISTA A TRE PASSI**

### **Materiali:**

Nessuno

### **Procedimento:**

1. L'insegnante pone un quesito e gli studenti ci pensano individualmente.
2. Gli studenti in gruppi di quattro si suddividono in coppie e in coppia si danno un paio di minuti a testa per esprimere la propria opinione o rispondere al quesito facendo a turno l'intervistatore e l'intervistato.
3. Le coppie si riuniscono in quartetti e i compagni dicono all'altra coppia quello che hanno ascoltato dal primo compagno di coppia. Poi tutti discutono delle varie idee emerse.

### **Scopo:**

- Condividere un'idea
- Prendere il turno di parola
- Ascoltare attentamente
- Fare domande di chiarificazione
- Fare domande di verifica

## 11. UNO A CASA TRE IN VIAGGIO

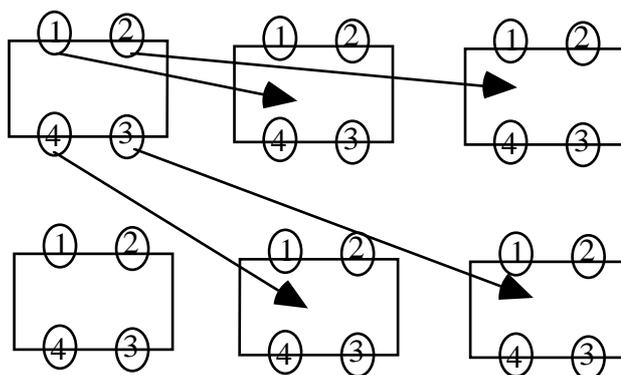
### Materiali:

Nessuno

### Procedimento:

1 - L'insegnante divide la classe in gruppi di 3 o 4 persone;

1.1 - L'insegnante dispone i gruppi come dalla figura:



2 - Gli studenti devono aver già lavorato insieme nei loro piccoli gruppi per risolvere un problema, completare un esperimento, completare una mappa o una tabella. Questa struttura infatti si può usare con più successo quando i gruppi hanno prodotto qualcosa di tangibile.

3 - Gli studenti si danno un numero all'interno del gruppo;

4 - La persona che ha il numero 1 ruota di un gruppo; la persona che ha il numero 2 ruota di due gruppi; la persona che ha il numero 3 ruota di tre gruppi (è meglio che ciascuno di questi salti sia fatto uno alla volta per eliminare la confusione); il numero 4 sta a "casa".

5 - La persona che sta a "casa" ora spiega ai nuovi visitatori il lavoro del suo vecchio gruppo. I visitatori fanno domande per controllare la loro comprensione e prendono appunti. Danno anche un feedback positivo specifico al rappresentante di gruppo sul lavoro del gruppo e lo ringraziano per essere stato a rappresentare il proprio gruppo nella spiegazione.

6 - Ciascuno torna al suo gruppo di partenza. Prima la persona che è stata a "casa" riferisce agli altri membri i feedback positivi sul loro lavoro, poi le persone 1, 2 e 3 spiegano cosa hanno visto negli altri gruppi, confrontando le idee e le impostazioni dei lavori.

### Scopo:

- condividere e ottenere informazioni dagli altri senza distinzione di status
- mettere in pratica abilità cognitive come usare un linguaggio descrittivo; decidere cosa è importante; cercare dettagli; fare comparazioni; confrontare per opposizione; sintetizzare.
- attivare abilità sociali come condividere idee; muoversi in modo organizzato; fare domande; dare feedback positivi e descrittivi.

## 14. QUATTRO CANTONI (Corners)

### Materiali:

nessuno

### Procedimento:

1. L'insegnante annuncia quali saranno gli argomenti agli angoli della classe. In genere questi sono spesso correlati con delle preferenze degli studenti o con delle scelte espresse durante l'attività: per esempio "Qual è la vostra stagione preferita: primavera, estate, autunno, inverno?" oppure "Preferisci Dante, Boccaccio, Petrarca o Jacopone da Todi?" oppure "Per la nostra unità didattica di scienze sulla crescita delle piante trovi più appropriato fare osservazioni sugli effetti dell'acqua, dell'esposizione al sole, della temperatura o dell'acidità del suolo?". I "cantoni" possono essere usati per chiedere agli studenti di effettuare delle comparazioni: "Quale tra le guerre ha più influenzato la politica attuale: la Rivoluzione Francese, le guerre d'Indipendenza, la Prima Guerra Mondiale o la Seconda Guerra Mondiale?" Gli angoli possono anche essere usati per chiedere agli studenti di operare analogie o di inventare metafore come "Preferiresti essere un coniglio, un pesce, un uccello o un serpente?" o "La ricerca in Internet assomiglia di più ad 'Un'autostrada per il cielo', 'Una strada di facile percorribilità', 'Una lunga strada ventosa', o 'Una strada poco trafficata'?"
2. Gli studenti pensano individualmente e se vogliono si annotano la risposta. Scrivere le proprie aiuta a superare la pressione di conformità "Vado in quell'angolo perché mi è simpatica Cristina"
3. Gli studenti si spostano verso l'angolo che preferiscono.
4. Gli studenti discutono le loro ragioni con gli altri.
5. Si chiede poi ad essi di parafrasare le idee diverse che hanno ascoltato nel loro angolo (poiché a volte si sceglie lo stesso angolo ma non con la stessa motivazione)
6. Si può anche chiedere agli studenti di parafrasare – verbalmente o per iscritto – le motivazioni degli altri cantoni.
7. I cantoni possono essere usati anche per formare gruppi di lavoro del tipo:  
a) studenti dello stesso e con lo stesso interesse; b) studenti di angoli diversi e con preferenze diverse.

### Scopo:

- poter fare un'attività di movimento in cui pensare individualmente e dichiarare pubblicamente le proprie preferenze
- attivare abilità sociali come condividere idee; muoversi in modo organizzato; fare domande; dare feedback positivi e descrittivi, essere responsabili del lavoro di gruppo
- affermare un'opinione
- muoversi in modo organizzato
- ascoltare e parafrasare

